COLEÇÃO LINHARES

N. 2

L'ARROTINO COLONIALE

ANNO I

Bello Horizonte, 13 de Novembro de 1937—XX/E.F.

Umoristico di casa per uso interno. Arrota forbici e lancette, maschili e feminili; attende a domicilio. Esce quando il bisogno lo esige ed il tempo lo permette. – Redazione e officina per la strada.

Arrotinai responsabili; G. Amassapane—A. Tagliastoffe—B. Tagliapelle.

Consenzi ed Apprezzamenti

Il primo numero dell'Arrotino é apparso in scena come il Barbiere di Siviglia.

Al primo momento non tanto bene compreso qualcuno lo ha ricevuto con diffidenza, ma poi a poco a poco é entrato nella simpatia generale; adesso tutti lo vogliano: Arrotino di quà Arrotino di lá (Figaro qua Figaro lá Figaro su Figaro giú).

I piu forti incoraggiamenti sono stati inviati dalle nostre gentili lettrici le quali applaudono calorosamente la nostra iniziativa, sempre peró che l' Arrotino non tocchi quel tasto della nota stonata dell etá individuale, cercheremo di contentarle perche questo é il nostro programma.

Fra i nostri amici lettori, innumerevoli sono stati gli auguri ed attestati di simpatia ricevuti, fra questi, quelli di un caro amico ex-maresciallo, a riposo, possesore di una ottima forbice Siciliana, il quale in una intervista ci ha fatto osservare che l'Arrotino, come punto di partenza sta benissimo, ma per l'avvenire non si dovrebbe occupare solo di arrotare le forbici, ma occuparsi di una spolverata integrale, tirare la ruggine nelle cose arruginite, disfarsi addirittura delle cose inservibili, e dar vita alle cose utili e necessarie, a ragione caro Amico, ma adaggio: L'Arrotino va piano, va sano, e va lontano.

êx máresciallo a riposo

COMMENTI ORATORI

ALLA FESTA ANNIVERSARIA DELLA S. I. ASSISTENZA

Nella nostra casa abbiamo fatto una festa do Rumba come direbbe il nostro Governatore.

L'oratore numero uno pronunció un bel discorso, con una voce tutta baritonale, peccato che non applicasse nella sua voce delle modulazioni, oppure degli acuti, per ottenere gli applausi.

L'oratore numero due, pronunzió un magnifico discorso elucidando il passato, presente e futuro (siamo nei tempi di Marinetti).

Questo discorso non fece l'effetto que doveva fare dovuto alla sua voce de basso in riposo; qui la colpa dobbiamo darla al Frate da cerca, perché non seppe amministrare la dose necessaria del TODY.

L'ultimo oratore che aveva ascoltato con molta attenzione il numero uno e due; con le sue abituali frasi di amicizia disse: Egregi soci della vecchia societá; voi avete ragione, avete vissuto 40 anni, durante questo tempo faceste una casetta, oggi non esiste piu', avete dato e continuate a dare dei purganti e pagatte l'affito pontualmente; questo significa rispettare gli ordini del regime.

Ringraziandovi dei servizi prestati io vi auguro salute e vita per 50 anni, e se arriverete fino lá avrete in ricompensa il piu' bel palazzo della Capitale.

DIALOGO IN REDAZIONE

Frate da Cerca: rivolgendosi a Carnera gli dice: hai visto, noi abbiamo ideato il giornale, noi abbiamo scritto il giornale, noi abbiamo pagato e chi riceve gli omaggi e il Prezzemolo.

Carnera: omaggi da chi?

Frate da Cerca: Non lo sai? Tito Livio ha chiamato Prezzemolo nel suo gabinetto e si ê congratulato con lui incitandolo a continuare con il giornale.

Carnera: ma tu sei di una ingenuitá infantile, sta benissimo... !!!

Frate da Cerca: benissimo un cavolo.

Carnera: benissimo per il seguente; noi scriviamo il giornale e tagliamo a volontá chi ha la colpa poi e il Prezzemolo, perché tu nel tuo mestiere non adoperi le forbici adoperi il coltello ed io nemmeno quello.

Prezzemolo: ora posso parlare anch'io? fuori di redazione giudicano che l'unico con capacitá di scrivere un giornale sia io, voialtri capirete un scarparo e un ammassapane non potete avere la capacitá che ho io.

Frate da Cerca e Carnera contemporaneamente: la tua capacitá non é quella da scrivere, ma la tua specialitá e quella di tagliare.

Prezzemolo: sta bene allora il merito e nostro.

Commemorazione

Il giorno 6 sabbato passato é stato commemorato la maggior data dell'Italia Fascista.

La sala affollatissima; furono pronunciati tre discorsi corti e concisi, proprio al sistema fascista.

Il nostro capo dopo di avere dimonstrato quello che é stato fatto durante l'anno terminato, a detto pure quello che si deve fare, nel corso del nuovo anno; e prendendo il piccone a dato la prima picconata a fine di che, nel corso del 16.º anno dell'era fascista possa cavalcare sulla croce il nostro redattore capo Amassapane.

Speriamo che Barba-Nera non si inganni nella sua profezia...

Rialzo delle uova

Il giorno della posa dellaprima pietra dell'edificio del "Ginnasio Italo Mineiro" le signore per recarsi sul posto dovettero prendere l'onibus dove viaggiava anche la banda musicale.

Durante il viaggio una signora si lamentava che si era alzata presto e non aveva avuto il tempo per farsi la toelette.

Una delle presenti, signora progressista disse: se voi tutte usereste la mia ricetta in poco tempo si puó fare la toelette, in questo caso una signora disse, ci dia la ricetta; la proprietaria della ricetta disse: scrivete:

Tutte munite di carta e l'apis (naturale erano tutte professore)

Si prenda un torlo di uovo si mette in un bicchiere di acqua, agiungere un calice di alcool un cuchiaio di zuchero si mischia e si applichi nelle guance e si puó dormire, il giorno seguente si lavi la faccia con acqua calda, si ripeta l'operazione la mattina, e potrete recarvi nella casa nostra senza nessuna grinza.

Una di queste signore, osservó se non fosse piu pratico invece di aplicare un uovo la mattina, ed uno di sera, aplicarli tutti e due di notte. La ricettaria che non e professora rispose che non avrebbe prodotto l effetto necessario.

Una delle signore fece osservare que se tutte le donne consumasero due uova al giorno a que prezzo andranno queste uova?

La pesca miracolosa di Paquetá

Non si sa il perché, tutti i cacciatori e pescatori anno la mania di sballarle grosse: Neanche Carnera, colossal membro direttivo dei cacciatori e capace di spiegarcelo.

Durante la pescaria scolastica, il pescatore capo, ci fece sapere, per mezzo del nostro fratellone Carioca, che in una retata aveva preso tutti i grossi pesci della Guanabara, mentre siamo in grado di comunicare ai nostri lettori che questo miracolo non si avveró, ma il capo pescatore rimase soddisfatto lo stesso, perché; il solo pesce che cadde nella rete, fu proprio il piú grosso.

OFFERTA

Il nostro amico e grande agricoltore nella spianata di General Carneiro, e pescatore di oro, Don Vincenzo, e il piu entusiasta del nostro Arrotino ed ha offerto caso che peschi un diamante la compra del nostro giornale con tutta la redazione (meno i redattori).

Lo fará sortire tutti i giorni, la redazione non sará piú nella strada, ma nel piu alto grattacielo di B. Horizonte.

Speriamo che il diamante venga pescato breve.

Lamentabile Equivoco

Un noto rappresentante di Prodotti Farmaceutici, (dal nome odoroso) dovette giorni fá recarsi in un paese vicino a B. Horizonte per affari professionali.

Con somma sorpresa, fu ricevuto alla stazione da un'inponente massa popolare, dove abbondava il bel sesso, e ossequiato dalle autoritá.

Non mancava la stonatissima banda locale e lo sparo dei mortaletti.

Il buon Rosa fu quasi per svenire dall'emozione non sapendo a che attribuire l'eccezionale omaggio.

Solo piu tardi quando invitato a fissare l'ora della conferenza fu scoperto l'equivoco.

Era stato scambiato per il SOCIO, che, alla qualitá di operoso viaggiatore commerciale, aggiunge quella di efficacissimo oratore, e che, nella terra natta dell'Illustrissimo Presidente dello Stato, aveva ottenuto un formidabile sucesso oratorio con una conferenza melodico-dramatica sentimentale "L'AMORE ATRAVERSO I TEMPI".

Ad alta notte il Rosa per evitare guai maggiori se ne fuggi a piedi per B. Horizonte.

LAMENTELE

Quando il nostro redattore Tagliapelle, comunicava agli amici, che sarebbe sortito il giornaletto Olegario Maciel Coloniale faceva subito la faccia brusca pensando: cosa diranno questa gente, parafusando cosi.

Uno dei redattori con quella faccia di Benedetto fra le donne, a un pó la lingua lunga l'altro é stato suo maestro cosa sortirá?

Il Generale Balbo pure torceva la bocca, e diceva cosi; guardate ragazzi non conviene, protrebbe succedere dei guai; infine cercava di mettere dei cataplasmi come mette ai suoi ammalati di polmonite.

Il giornale sortí grande successo; adesso che lo anno sentito lo vogliano sempre.

La redazione é tutta soddisfatta di avere contentato tutti, avendo preso due piccioni in una fava.

Nel salone piu' grande di casa nostra un signore rispettabile leggeva l'Arrotino scattando disse? Questo passo é il mio lo indovino, e lo cambieró.

Da qualche giorno usa il passo largo, e quando vede i redattori dell'Arrotino scappa a marcia forzata.

Uno dei redattori lo interpelló, perche scappava rispondendo: Io non voglio essere rimpatriato, qui in B. Horizonte c'e aria buona ed io ho bisogno di questa.

ATTIVITA'

I nostri dirigenti sono instancabili; pensano a tutto, non vi sono expressioni sufficienti per lodarli per le innumerevoli iniziative: quasi piú nulla manca, ma se qualche cosa, dovesse mancare, si é in grado di sostituirla con facilitá:
giá si é quasi riusciti a metropolizzare il nostro ambiente, e se vuoi sempre avanti solo ad una cosa assai necessaria, non si é ancora pensato, cioé: Stabilire per certi bambini, e qualche bambina dai venti ai settanta anni, una aula per lezioni di Galateo: Ma, dove pescare un adattabile professore?

Conferenza nella Casa d'Italia Rio de Janeiro

Il giorno 13 del mese di Ottobre p. passato il Senatore Borletti pronunzió un discorso dopolavoristico.

L'Arotino a trovato necessario riprodurre qualche brano per i dopolavoristi di Bello Horizonte.

DOPOLAVORO:

Il suo scopo cosi com'e chiaramente detto nella sua carta di fondazione, é quello di promuovere la costituzione, la coordinazione e la propulsione di istituzioni atte ad elevare fisicamente, moralmente ed intelletualmente i lavoratori del cervello e del braccio nelle ore libere del lavoro.

Questa istituzione offre seduzioni e facilitazioni di ogni genere a tutti i suoi iscritti.

Ribassi sulle ferrovie, nei cinema teatri negli spettacoli sportivi.

L'opera stimola a concorsi artistici e intelletuali, con organizzazioni teatrali, biblioteche e divertimenti di ogni genere; conducendo nei giorni festivi con poca moneta alla campagna per ritemprarli delle fatiche della setimana.

L'Arrotino osserva:

1.° — Qui non si possono ottenere ribassi ferroviari perche la ferrovia non é nostra; ma con pochi mil reis si potrebbe andare alla Pampulha, Barreiro o Lagôa Santa.

2.° — Non abbiamo teatro, basterebbe peró aiutare un poco piú il nostro Novelli, che a dimostrato di avere avuto sempre buona volontá e si potrebbe assistere a qualche spettacolo semi teatrale.

Abbiamo la corporazione musicale Raffaelo Gagliardi anche questa figlia di nessuno, basterebbe curarla e aiutarla, per potere ottenere qualche *retretta* in piazza publica con un programma di buona musica Italiana.

Biblioteca, noi l'abbiamo, solo riformare le riviste che sono giá usate.

Sport: abbiamo il Palestra che porta il nostro nome, solo é necessario Italianizzarlo.

L'Arrotino osserva, che cosi, si potrebbe avere una somiglianza del dopolavoro di accordo al regime.

APPETITO ITALIANO

Nel Salone Centrale della "FEIRA DE AMOSTRAS" é in esposizione un gigantesco "SANDWICH" del peso netto di circa 200 kili. Fu confezionato dalla acreditata Panetteria "NOVA CAPITAL" e i 50 kili di Salame gentilmente offerti dai Fratelli Perella.

Un gruppo di Amici della Banda Raffaele Gagliardi con a Capo Frate da cerca a deciso di offrirlo ad Antonio lo Scarparo musicista a tempo perso.

Si dubita peró che dato l,invidiabile appetito del degno seguace di S. Cripino il regalo sia suficiente a soddisfarlo.

BALLU RASGATO

U Guvernatore un di aparló cum u giurnalista capu du ARROTINO diccennno che precisava fare un ballu rasgatu, e lu ballu fu' fatto; ma u Guvernatore estava amalato tutto isguliambato, i illo non a pututo aprendere parte allu ballu, che penna... lu ballu foi muinto bunitinho mesimo, *tutti gli mossi* e le menines dellu seculo passato hanno ballatu diritinho, che bellezza mio Deuse avedere quelli mossi abballare.

U migliore e stattu a guadriglia gumandata dallo Pasgualino, que bunitessa, illô, mesimo non sapeva aparlare u francise, ma u Gurunello Passini atrais da guluna iva assopranno prá illô e u Pasgualino intó falava mesimo u francise che nesciuno u capiva, e statu nu ballu do utro munno.

Aora u Guvernatore apediu au giurnalista para afacere unaultro ballu rasgatu prá illô també apotere abbalare, si non illô fica maise dolente, e por isso u giurnalista aprometeu fare unaultru ballu maise rasgatu ainda.

Complotto della Mezzanotte

Tagliapane, Tagliastoffe e Tagliapelle.

Rintucciati parlano sottovoce dietro alla ormai celebre colonna (Iosotutto), il seguente:

Tagliapane — Si dice, che il neonato morrá...

Tagliastoffe — A capo basso, un pó pensieroso... I piú glié la predicano breve; (alzando il capo con scatto nervoso) peró... vi sono alcuni che affermano l'Arrotino vivrá.

Tagliapelle — Alzando le braccia al cielo, Sia lodato il Signore...

Pittigrili — Osservando il Terzetto.

Ecco due effetti d'una stessa causa;

A suon di lamento.

E l'appettito sparitá come il vento.

BIANCA NEVE

Tutti i redattori assistirono allo spettacolo rapresentato dagli alunni dela nostra scuola.

Esecuzione perfetta scenari magnifici orchstra buona,in fine un lavoro degno dei nuovi figli.

L'Arrotino sinceramente manda i suoi auguri e le sue felicitazioni a tutti coloro che cooperarono per il magnifico esito.

CONFERENZ

L'uomo del Bosco, impareggiabile nella preparazione delle ormai celebri Pizze, a spiegato davanti ad un folto numero di connazionali, le qualitá nutritive e teurapeutiche di questa sua specialitá.

Terminava la dotta conferenza affermando che Luigi Polcri dopo averne mangiata solo mezza (C'oa pomarolla ingoppa) ha dovuto procurare 99 volte il GABINETTO. Altro che PAGLIANO.....!

Note mondane

L'ottimo Pelle-grino (dagli occhi languidi) nell ultimo ballo Coloniale si é rivelato esimio nell'arte di Tersicore e Casanova.

Per rendersi ancora piu'inresistibile al bello sesso, siamo informati che il nostro distinto Amico a richiesto da Parigi una parrucca modernissima stile Ramon Navaro.

ITALIANI

Mandate i vostri figli all' Istituto

Italo Mineiro Guglielmo Marconi

Albino Cangiano

Il sarto dal taglio Napoletano

Amazonas n. 54

Regio Consolato d'Italia

Rua Tamoyos n. 341

Aperto dalle ore 9 alle 11
dalle ore 15 alle 17.

Tutti i giorni meno i festivi

Connazionali

Se avete necessitá di comperare una machína da cucire, procurate il nostro connazionale

Cleto Campomori

Bar Boschí

Specialitá in pizze

Napoletana

Rua Rio de Janeiro, 655

Irmãos Longo

Il piú grande emporio della Capitale

Rua Espirito Santo, 511